



REGISTRO GENERALE N. 84

Napoli, 3 febbraio 2026

DETERMINAZIONE

Oggetto: fornitura di un abbonamento di telefonia mobile voce+dati - determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. N. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. N. 36/2023 – affidamento diretto a Vodafone Italia S.P.A., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. N. 36/2023, mediante adesione alla convenzione denominata “*Telefonia mobile 9*” attiva nel sistema degli acquisti in rete per le pubbliche amministrazioni – assunzione impegno di spesa - CIG principale: 9458158EE1 - CIG derivato: BA3F67C25D.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTABILE

Premesso che

- a. con Legge regionale 2 dicembre 2015 n. 15 “*Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano*”, è istituito l’Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell’ATO regionale, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, che ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- b. in adempimento a quanto previsto dall’art. 5, comma 7, della Legge regionale n. 15/2015, con deliberazione 29 dicembre 2015, n. 885, la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo Statuto dell’Ente Idrico Campano;
- c. lo Statuto è stato, successivamente, modificato con le seguenti deliberazioni del Comitato Esecutivo:
 - 4 dicembre 2018, n. 7;
 - 10 giugno 2019, n. 29;
 - 18 maggio 2020, n. 3;
 - 17 novembre 2021, n. 36;
 - 7 febbraio 2022, n. 1;
 - 10 agosto 2022 n. 37;
 - 31 luglio 2023, n. 31;
 - 19 dicembre 2025, n. 52;
- d. ai sensi dell’art. 9 della Legge regionale 15/2015, all’Ente Idrico Campano si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*).

Premesso altresì che

- a. con deliberazione 26 marzo 2025, n. 4, il Comitato Esecutivo ha approvato il Piano Integrato di

Attività e Organizzazione EIC 2025÷2027;

- b. con deliberazione del 12 novembre 2025, n. 32, il Comitato Esecutivo ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026÷2028;
- c. con deliberazione del 19 dicembre 2025, n. 42, il Comitato Esecutivo ha approvato il Bilancio di previsione 2026÷2028;
- d. con Decreto del 7 gennaio 2026, n. 1, il Presidente ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026÷2028.

Considerato che, in data 16.01.2026, il Direttore Generale ha autorizzato la fornitura di strumentazione tecnica necessaria all'attività di comunicazione dell'Ente Idrico Campano, come individuata nella nota protocollo n. 1147 del 16.01.2026, sostituita con nota protocollo n. 2107 del 27.01.2026, tra cui è ricompreso anche un servizio di telefonia mobile voce e dati.

Rilevato che

- a. per il servizio di telefonia mobile voce e dati è possibile procedere nel sistema degli acquisti in rete per le pubbliche amministrazioni mediante adesione alla convenzione attiva denominata "Telefonia Mobile 9", nel cui lotto unico nazionale è disponibile il prodotto che soddisfa le esigenze dell'ufficio richiedente;
- b. il prodotto individuato voce + dati è "TM 9 Abbonamento Illimitato PI", che prevede minuti illimitati + 20 minuti vs fissa e mobile internazionali + 300 sms + 10 mms + giga illimitati al costo di € 4,91 mensili, oltre IVA, per la durata di mesi 24, pari a complessivi € 117,84 oltre IVA, con pagamento del canone bimestrale posticipato.

Tenuto conto che l'importo della fornitura è pertanto ricompreso nel limite di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. N. 36/2023.

Richiamati

- a. l'art. 192 del D. Lgs. N. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- b. l'art. 17 del D. Lgs. N. 36/2023 che, al comma 1, prevede "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" e, al comma 2, stabilisce "In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".

Richiamati altresì

- a. l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. N. 36/2023, che dispone che si può procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra

- gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b. l'art. 62, comma 1, del D. Lgs. N. 36/2023, il quale prevede che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti d’acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, a all’affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”*;
 - c. l’Allegato I.1 al D. Lgs. N. 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal medesimo codice”*.

Richiamato anche l’art. 15, comma 3, del Regolamento per l’affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia, approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del Comitato Esecutivo 25 marzo 2024, n. 6 che, per importi fino a 70.000,00 euro, consente l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici con sintetica motivazione sulla scelta del fornitore da indicare nella determinazione di affidamento.

Preso atto che

- a. l’art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328, comma 1, del DPR n. 207/2010;
- b. è stato chiarito, con delibera ANAC 13 dicembre 2023, n. 582, che, a partire dal primo gennaio 2024, in ossequio agli artt. 25 e 26 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, devono essere utilizzate le piattaforme di 4 approvvigionamento digitale certificate AGID;
- c. per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00, è stato consentito con comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, fino al 30 settembre 2024, successivamente prorogato al 31 dicembre 2024 con comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024, poi ancora prorogato al 30 giugno 2025 con comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024, l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell’Autorità;
- d. con Comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025, è stata prorogata la possibilità di utilizzare l’interfaccia web per il rilascio dei CIG messa a disposizione dalla Piattaforma dell’Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00.

Verificato che

- a. a seguito di acquisizione tramite il sistema telematico Telemaco della visura camerale del 29.01.2026 (documento n. T 636731957), risulta che Vodafone Italia S.p.A. è stata iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Torino nella sezione ordinaria nel

Registro delle Imprese dal 18.06.2002 - codice fiscale e iscrizione presso il Registro Imprese n. 93026890017- partita IVA n. 08539010010, REA n. TO – 974956, ma dal 08.01.2026 risulta cancellata in quanto è incorso la procedura di “fusione mediante incorporazione in altra società” (*Fastweb*);

- b. a seguito di acquisizione tramite il sistema telematico Telemaco, il certificato di Vodafone Italia S.p.A relativo alle procedure del codice della crisi, procedure concorsuali e altri procedimenti (documento n. T 636733247 estratto dal Registro Imprese in data 29.01.2026), risulta che è stata cancellata in corso la procedura la procedura di “fusione mediante incorporazione in altra società” (*Fastweb*);
- c. a seguito di acquisizione d’ufficio del DURC on line, la ditta Vodafone Italia S.p.A. risulta regolare nei confronti di INPS e di INAIL, come da documento in atti prot. INAIL_52416352 - data richiesta 17.01.2026 e scadenza validità 17.05.2026.

Accertato che il capitolo di spesa n. 10300201 assegnato alla competenza gestionale del Settore “Contabile” presenta la sufficiente disponibilità per la copertura finanziaria della spesa in argomento.

Dato atto che, ai sensi della legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii., all’affidamento in parola è stato assegnato tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici - PCP di ANAC il seguente codice CIG derivato: BA3F67C25D.

Ravvisata quindi l’esigenza di assumere determina a contrarre i cui elementi essenziali, ai sensi di quanto disposto dall’art. 192 del D. Lgs. N. 267/2000 e dall’art. 17 del D. Lgs. N. 36/2023, sono i seguenti:

- il fine che si intende soddisfare con il contratto è quello di garantire lo svolgimento delle attività comunicative dell’Ente Idrico Campano;
- l’oggetto del contratto è la fornitura di una SIM di Vodafone Italia S.P.A. per il servizio di telefonia mobile di tipo voce + dati denominata “*TM 9 Abbonamento Illimitato PI*” che prevede minuti illimitati + 20 minuti vs fissa e mobile internazionali + 300 sms + 10 mms + giga illimitati;
- la durata del contratto è di mesi 24 dall’attivazione dell’utenza;
- il costo è di € 4,91 mensili oltre IVA, per complessivi € 143,76 IVA compresa;
- il contratto si perfezionerà mediante adesione alla convenzione “*Telefonia Mobile 9 – lotto unico nazionale*” disponibile nel sistema degli acquisti in rete per le pubbliche amministrazioni.

Ritenuto per tutto quanto sopra esposto

- a. di poter assumere determina a contrarre, ai sensi di quanto disposto dall’art. 192 del D. Lgs. N. 267/2000 e dall’art. 17 del D. Lgs. N. 36/2023, per la fornitura di una SIM per il servizio in abbonamento di telefonia mobile voce+dati e di poter affidare detto servizio, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. N. 36/2023, alla ditta Vodafone Italia S.P.A. mediante adesione alla convenzione denominata “*Telefonia mobile 9*” nel sistema degli acquisti in rete per le pubbliche amministrazioni al costo complessivo per n. 24 mesi di € 117,84 oltre IVA;
- b. di poter disporre, ai sensi dell’art. 183, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011, l’impegno di spesa pluriennale di € 143,76, IVA compresa, in favore della ditta Vodafone Italia S.P.A., a valere sul capitolo di spesa n. 10300201, art. 1, del PEG 2026÷2028 come di seguito indicato:
 - € 59,90 nell’esercizio finanziario 2026;

- € 71,88 nell'esercizio finanziario 2027;
- € 11,88 nell'esercizio finanziario 2028.

Visti

- a. il D. Lgs. N. 267/2000;
- b. la L. N. 136/2010;
- c. il D. Lgs. N. 118/2011;
- d. il D. Lgs. N. 36/2023;
- e. lo Statuto dell'Ente Idrico Campano;
- f. il Regolamento per l'affidamento di forniture di beni e servizi sotto soglia dell'Ente Idrico Campano approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo del 25 marzo 2024, n. 6;
- g. il Regolamento di contabilità dell'Ente Idrico Campano approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo del 18 dicembre 2024, n. 63;
- h. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati.

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Responsabile dell'Ufficio "Acquisti e contratti", dott.ssa Elisabetta Pallante, delle risultanze e degli atti tutti richiamati in narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo.

DETERMINA

per quanto in premessa indicato che si intende riportato nel presente dispositivo:

1. di assumere determina a contrarre i cui elementi essenziali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. N. 267/2000 e dall'art. 17 del D. Lgs. N. 36/2023, sono i seguenti:
 - il fine che si intende soddisfare con il contratto è quello di garantire lo svolgimento delle attività comunicative dell'Ente Idrico Campano;
 - l'oggetto del contratto è la fornitura di una SIM di Vodafone Italia S.P.A. per il servizio di telefonia mobile di tipo voce + dati denominata "TM 9 Abbonamento Illimitato PI" che prevede minuti illimitati + 20 minuti vs fissa e mobile internazionali + 300 sms + 10 mms + giga illimitati;
 - la durata del contratto è di mesi 24 dall'attivazione dell'utenza;
 - il costo è di € 4,91 mensili oltre IVA, per complessivi € 143,76 IVA compresa;
 - il contratto si perfezionerà mediante adesione alla convenzione "Telefonia Mobile 9 – lotto unico nazionale" disponibile nel sistema degli acquisti in rete per le pubbliche amministrazioni;
2. di affidare la fornitura di una SIM per il servizio in abbonamento di telefonia mobile voce+dati, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. N. 36/2023, alla ditta Vodafone Italia S.P.A., con sede in Via Guglielmo Jarvis 13, 10015 Ivrea (TO), mediante adesione alla convenzione denominata "Telefonia mobile 9" nel sistema degli acquisti in rete per le pubbliche amministrazioni al costo complessivo per n. 24 mesi di € 117,84 oltre IVA;
- c. di disporre, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011, l'impegno di spesa pluriennale di € 143,76, IVA compresa, in favore della ditta Vodafone Italia S.P.A., a valere sul capitolo di spesa n. 10300201, art. 1, del PEG 2026÷2028 come di seguito indicato:
 - € 59,90 nell'esercizio finanziario 2026;
 - € 71,88 nell'esercizio finanziario 2027;

- € 11,88 nell'esercizio finanziario 2028.
- 3. di dare atto che, per tale fornitura, è stato acquisito, da ANAC, il CIG derivato: BA3F67C25D;
- 4. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti dal presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i nuovi vincoli di finanza pubblica;
- 5. di nominare Responsabile Unico di Progetto (*RUP*) la dott.ssa Elisabetta Pallante, funzionaria dell'Ente Idrico Campano, a cui si demanda di procedere ad effettuare l'adesione alla convenzione nel sistema degli acquisti in rete per le pubbliche amministrazioni;
- 6. di dare atto che l'obbligazione contrattuale si perfezionerà mediante adesione alla convenzione denominata "*Telefonia mobile 9*" disponibile nel sistema degli acquisti in rete per le pubbliche amministrazioni;
- 7. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio "*Contabilità, bilancio e patrimonio*" per il visto di regolarità contabile e l'annotazione nelle scritture contabili dell'Ente Idrico Campano;
- 8. di disporre che, successivamente, il presente provvedimento venga pubblicato sul sito dell'Ente Idrico Campano all'Albo Pretorio e nella specifica sezione di "*Amministrazione trasparente*" ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013.

(Dr. Carlo Spano)